

DOPO 50 ANNI, LA MANIFESTAZIONE TORNA IN REGIONE. 3000 ATLETI DA TUTTA ITALIA

I Campionati universitari in Friuli

L'evento avrà come base il villaggio GeTur di Lignano, ma toccherà anche altre città e località regionali

SARÀ IL VILLAGGIO GeTur di Lignano il fulcro della 63ª edizione dei Campionati nazionali universitari, in programma dal 23 al 30 maggio nel centro balneare ed in altre città e località friulane.

Per il Friuli-Venezia Giulia si tratta di un evento di grande rilievo che ritorna in regione dopo oltre 50 anni.

I Campionati rappresentano la massima espressione del movimento sportivo universitario agonistico a livello italiano, ed ancora una volta il Friuli-Venezia Giulia è riuscito ad aggiudicarsi una manifestazione di così alto livello anche grazie alla presenza del centro GeTur di Lignano, con le sue moderne strutture: dalla piscina al palazzetto dello sport alle ampie e sicure possibilità di accoglienza per il pernottamento.

I contenuti e il programma dei Campionati sono stati illustrati giovedì 30 aprile all'Università di Trieste.

L'organizzazione della manifestazione è stata affidata ai Centri universitari sportivi (Cus) di Udine e Trieste.

Nel corso della presentazione dei Campionati, che porteranno in regione oltre 3 mila persone, dall'assessore regionale allo Sport Elio De Anna è stata sottolineata l'importanza significativa dell'evento in termini di promozione e ricaduta economico-turistica sul territorio.

Per i partecipanti dei Cnu saranno infatti organizzate delle visite tematiche allo scopo di far conoscere il territorio regionale e le sue specificità.

L'edizione 2009 dei Campionati metterà a confronto i migliori atleti universitari di età compresa tra i 18 e 28 anni, ciascuno in rappresentanza del proprio ateneo, nelle 17 discipline sportive ufficiali (atletica leggera, canoa/kayak, canottaggio, judo, karate, scherma, taekwondo, tennis, tennistavolo, tiro a segno, calcio maschile, calcio a 5 masc., pallavolo masc. e femm., rugby a 7 masc., beach volley masc. e femm.) e in 8 discipline opzionali (lotta greco romana femm., tiro a volo, basket femm., beach rugby masc., calcio a 5 femm., vela, windsurf e ultime frisbee).

La maggior parte delle gare si svolgerà al villaggio GeTur di Lignano, che funzionerà anche da centro organizzativo. In particolare si disputeranno gli incontri di pallavolo maschile e pallacanestro femminile (nel palasport), di calcio a 5 femminile, di pugilato, scherma, tennistavolo, lotta (sale polifunzionali), beach rugby, beach volley, ultimate frisbee, windsurf (spiaggia attrezzata GeTur). Nel palasport comunale di Lignano invece ci saranno gli incontri di judo, karate, pallacanestro maschile, nello stadio comunale Teghil le gare di atletica leggera, nel Tennis club Bertelli le partite di tennis.

Ma saranno coinvolte anche Udine (tiro a segno e taekwondo), Pordenone (dove si disputerà il torneo di rugby e le gare di lancio del martello), Latisana (calcio a 5 maschile), Monfalcone (vela), Porpetto (tiro a volo), Rivignano (calcio maschile), San Giorgio di Nogaro (canoa, kayak, canottaggio), Teor (calcio maschile), Bibione (pallavolo femminile).



Alla presentazione dell'iniziativa l'assessore regionale allo Sport ha anche ricordato il profondo radicamento dello sport nella società del Friuli-Venezia Giulia (su 1,2 milioni di abitanti sono 250 mila coloro che svolgono in modo continuativo un'attività sportiva) e i numerosi primati in tale ambito ottenuti (il Friuli-Venezia Giulia «produce», infatti, 1 olimpionico ogni 55 mila abitanti). In conclusione l'assessore si è soffermato sul ruolo dell'attività sportiva come mezzo attraverso il quale diffondere nella società i valori di solidarietà, collaborazione e di vita sana e autentica.

Sono intervenuti anche Francesco Peroni, rettore dell'Università di Trieste e Flavio Pressacco, in rappresentanza del rettore dell'Università di Udine e presidente del Comitato per lo sport, i quali, dopo aver ricordato le rispettive esperienze sportive in ambito universitario, hanno sottolineato l'importanza del movimento aggregativo e formativo rappresentato da questo evento. Hanno poi ricordato che, per la prima volta dal 1947, i campionati sono stati affidati congiuntamente a due centri sportivi universitari, i Cus di Udine e Trieste, che stanno dando già prova di un'ottima collaborazione.

I frutti di questa sinergia, hanno detto, si sono visti immediatamente: la Regione, le Fondazioni Cr di Trieste e Crup di Udine e la Cassa di Risparmio del Friuli-Venezia Giulia, infatti, stanno sostenendo la manifestazione anche in ragione del coinvolgimento dell'intero territorio regionale.

Mario Virgili, assessore allo Sport della Provincia di Udine, si è detto onorato per l'opportunità, per la Provincia di Udine, di ospitare gran parte della manifestazione,



mettendo a disposizione dello sport giovanile gli impianti e le infrastrutture provinciali. Ha richiamato l'attenzione anche sull'importanza dell'evento per la promozione del territorio e si è detto disposto ad assicurare il supporto operativo e logistico della Provincia.

Giuliano Gemo, in rappresentanza del presidente del Coni regionale, Emilio Felluga, si è detto soddisfatto per la dimostrazione delle capacità organizzative del Coni regionale, che ha saputo ottimizzare le risorse economiche ed umane, raggiungendo im-

portanti traguardi con gli atleti locali.

Leonardo Coiana, presidente italiano del Cus, ha voluto ricordare la storia della manifestazione, mentre i presidenti dei Cus di Udine e Trieste hanno posto ancora una volta l'accento sulla sinergia delle proprie strutture organizzative.

Infine, Enrico Tion ha parlato di un'importante iniziativa di solidarietà, che forse permetterà ai giovani del Cus L'Aquila di venire a Lignano Sabbiadoro nonostante le mille difficoltà che stanno incontrando in questo periodo.

SARÀ IL VILLAGGIO GeTur di Lignano il fulcro della 63ª edizione dei Campionati nazionali universitari, in programma dal 23 al 30 maggio nel centro balneare ed in altre città e località friulane.

Per il Friuli-Venezia Giulia si tratta di un evento di grande rilievo che ritorna in regione dopo oltre 50 anni.

I Campionati rappresentano la massima espressione del movimento sportivo universitario agonistico a livello italiano, ed ancora una volta il Friuli-Venezia Giulia è riuscito ad aggiudicarsi una manifestazione di così alto livello anche grazie alla presenza del centro GeTur di Lignano, con le sue moderne strutture: dalla piscina al palazzetto dello sport alle ampie e sicure possibilità di accoglienza per il pernottamento.

I contenuti e il programma dei Campionati sono stati illustrati giovedì 30 aprile all'Università di Trieste.

L'organizzazione della manifestazione è stata affidata ai Centri universitari sportivi (Cus) di Udine e Trieste.

Nel corso della presentazione dei Campionati, che porteranno in regione oltre 3 mila persone, dall'assessore regionale allo Sport Elio De Anna è stata sottolineata l'importanza significativa dell'evento in termini di promozione e ricaduta economico-turistica sul territorio.

Per i partecipanti dei Cnu saranno infatti organizzate delle visite tematiche allo scopo di far conoscere il territorio regionale e le sue specificità.

L'edizione 2009 dei Campionati metterà a confronto i migliori atleti universitari di età compresa tra i 18 e 28 anni, ciascuno in rappresentanza del proprio ateneo, nelle 17 discipline sportive ufficiali (atletica leggera, canoa/kayak, canottaggio, judo, karate, scherma, taekwondo, tennis, tennistavolo, tiro a segno, calcio maschile, calcio a 5 masc., pallavolo masc. e femm., rugby a 7 masc., beach volley masc. e femm.) e in 8 discipline opzionali (lotta greco romana femm., tiro a volo, basket femm., beach rugby masc., calcio a 5 femm., vela, windsurf e ultimate frisbee).

La maggior parte delle gare si svolgerà al villaggio GeTur di Lignano, che funzionerà anche da centro organizzativo. In particolare si disputeranno gli incontri di pallavolo maschile e pallacanestro femminile (nel palasport), di calcio a 5 femminile, di pugilato, scherma, tennistavolo, lotta (sale polifunzionali), beach rugby, beach volley, ultimate frisbee, windsurf (spiaggia attrezzata GeTur). Nel palasport comunale di Lignano invece ci saranno gli incontri di judo, karate, pallacanestro maschile, nello stadio comunale Teghil le gare di atletica leggera, nel Tennis club Bertelli le partite di tennis.

Ma saranno coinvolte anche Udine (tiro a segno e taekwondo), Pordenone (dove si disputerà il torneo di rugby e le gare di lancio del martello), Latisana (calcio a 5 maschile), Monfalcone (vela), Porpetto (tiro a volo), Rivignano (calcio maschile), San Giorgio di Nogaro (canoa, kayak, canottaggio), Teor (calcio maschile), Bibione (pallavolo femminile).

Alla presentazione dell'iniziativa l'assessore regionale allo Sport ha anche ricordato il profondo radicamento dello sport nella società del Friuli-Venezia Giulia (su 1,2 milioni di abitanti sono 250 mila coloro che svolgono in modo continuativo un'attività sportiva) e i numerosi primati in tale ambito ottenuti (il Friuli-Venezia Giulia «produce», infatti, 1 olimpionico ogni 55 mila abitanti). In conclusione l'assessore si è soffermato sul ruolo dell'attività sportiva come mezzo attraverso il quale diffondere nella società i valori di solidarietà, collaborazione e di vita sana e autentica.

Sono intervenuti anche Francesco Peroni, rettore dell'Università di Trieste e Flavio Pressacco, in rappresentanza del rettore dell'Università di Udine e presidente del Comitato per lo sport, i quali, dopo aver ricordato le rispettive esperienze sportive in ambito universitario, hanno sottolineato l'importanza del movimento aggregativo e formativo rappresentato da questo evento. Hanno poi ricordato che, per la prima volta dal 1947, i campionati sono stati affidati congiuntamente a due centri sportivi universitari, i Cus di Udine e Trieste, che stanno dando già prova di un'ottima collaborazione.

I frutti di questa sinergia, hanno detto, si sono visti immediatamente: la Regione, le Fondazioni Cr di Trieste e Crup di Udine e la Cassa di Risparmio del Friuli-Venezia Giulia, infatti, stanno sostenendo la manifestazione anche in ragione del coinvolgimento dell'intero territorio regionale.

Mario Virgili, assessore allo Sport della Provincia di Udine, si è detto onorato per l'opportunità, per la Provincia di Udine, di ospitare gran parte della manifestazione,

mettendo a disposizione dello sport giovanile gli impianti e le infrastrutture provinciali. Ha richiamato l'attenzione anche sull'importanza dell'evento per la promozione del territorio e si è detto disposto ad assicurare il supporto operativo e logistico della Provincia.

Giuliano Gemo, in rappresentanza del presidente del Coni regionale, Emilio Felluga, si è detto soddisfatto per la dimostrazione delle capacità organizzative del Coni regionale, che ha saputo ottimizzare le risorse economiche ed umane, raggiungendo importanti traguardi con gli atleti locali.

Leonardo Coiana, presidente italiano del Cus, ha voluto ricordare la storia della manifestazione, mentre i presidenti dei Cus di Udine e Trieste hanno posto ancora una volta l'accento sulla sinergia delle proprie strutture organizzative.

Infine, Enrico Tion ha parlato di un'importante iniziativa di solidarietà, che forse permetterà ai giovani del Cus L'Aquila di venire a Lignano Sabbiadoro nonostante le mille difficoltà che stanno incontrando in questo periodo.